

## **Partecipazione a iniziative e progetti nazionali ed internazionali sull'Economia circolare**

### **✓ Piattaforme europea e nazionale degli stakeholder dell'Economia Circolare**

Compiti prioritari di tali piattaforme sono: promuovere l'interazione fra i vari stakeholder, facilitare lo scambio e la mappatura delle buone pratiche e identificare gli ostacoli alla transizione verso un'economia circolare, proponendo anche le possibili soluzioni.

ENEA è il delegato italiano nella Piattaforma europea (ECESP - <https://circulareconomy.europa.eu/platform/en>), con il compito di raccogliere e rappresentare le istanze degli stakeholder nazionali, nonché il coordinatore di quella italiana (ICESP), in via di costituzione, che funzionerà come piattaforma "mirror" di quella europea.

Il 15 febbraio si è tenuta in ENEA la riunione preliminare per la costituzione di ICESP, con l'obiettivo di stabilire i componenti del gruppo di coordinamento (ove sarà presente UNICIRCULAR) e le prime iniziative. Nei prossimi giorni i partecipanti al gruppo dovranno inviare proposte relative ai temi di cui si occuperà la piattaforma, riguardo i quali portare avanti i compiti prioritari assegnati (v. sopra), più altri temi eventuali (es. temi normativi, economici e finanziari), candidandosi altresì alla guida di un gruppo di lavoro relativo ad un tema specifico. Ciascun gruppo di lavoro sarà composto dagli stakeholder individuati dal coordinatore (membro del gruppo di coordinamento): tali stakeholder potranno essere sia interni che esterni al gruppo di coordinamento.

Una prima raccolta di buone pratiche verrà fatta all'interno del gruppo di coordinamento a marzo; ad aprile vi sarà il lancio ufficiale della piattaforma con la pubblicazione di un "manifesto" e l'apertura della piattaforma agli stakeholder esterni. La piattaforma si comporterà come un "hub" digitale attraverso il quale, tramite le varie sezioni in cui sarà organizzata, sarà possibile (sulla falsariga di quanto avviene già con ECESP) accedere alle buone pratiche nazionali e alle proposte nei diversi settori dell'economia circolare.

**Referente interno: Letizia Nepi ([l.nepi@fise.org](mailto:l.nepi@fise.org))**

### **✓ Protocollo di intesa ENEA – UNICIRCULAR**

Il 4 luglio 2017 ENEA e FISE UNICIRCULAR hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa finalizzato all'attivazione di un progetto di collaborazione per l'implementazione di un piano d'azione per favorire la transizione verso un'economia circolare. Il Protocollo prevede l'istituzione di un comitato, partecipato da entrambe le parti, che avrà il compito di individuare le iniziative da portare avanti. Nel protocollo viene sottolineata l'importanza della comunicazione e della formazione quali strumenti per la sensibilizzazione di tutti i soggetti coinvolti nella transizione verso l'economia circolare.

Per garantire la piena attuazione degli obiettivi individuati dal Protocollo, ENEA ha confermato il proprio il supporto, sia tecnico che per l'orientamento sulle fonti di finanziamento, alla realizzazione di progetti ed iniziative nel settore dell'economia circolare. Tali progetti potranno essere individuati, in collaborazione con ENEA e anche a seguito di incontri di approfondimento specifici, dalle Associazioni o dalle singole aziende UNICIRCULAR basandosi sulla propria esperienza operativa e sulle necessità che ogni settore presenta per una attuazione più concreta dei concetti dell'economia circolare.

**Referenti interni: Letizia Nepi ([L.nepi@fise.org](mailto:L.nepi@fise.org)), Silvia Navach ([s.navach@fise.org](mailto:s.navach@fise.org)).**

### ✓ **Progetto “Edilizia e infrastrutture verso l’economia circolare”**

ANPAR (associazione dei riciclatori di rifiuti inerti) partecipa, in veste di promotore, insieme ad altri partner - ANCE, ANAEPA (Confartigianato), CNA Costruzioni, ATECAP (Federbeton), Confcooperative, LegaCoop - ad un progetto realizzato da Centro Materia Rinnovabile (CMR) con lo scopo di favorire i rapporti tra domanda e offerta di materiali recuperati nelle filiere dell’edilizia e delle infrastrutture. Obiettivo del progetto è produrre un pacchetto di proposte tecnico/normative integrate, concertate con le associazioni di categoria della filiera e finalizzate allo sviluppo di pratiche di economia circolare nel comparto. Il lavoro è stato suddiviso in due fasi: una ricerca nella quale sono stati interpellati associazioni, imprese e vari stakeholder in tutto il territorio nazionale, per avere un quadro rappresentativo dei problemi che oggi impediscono la valorizzazione dei materiali recuperati e per avere una prospettiva concreta delle soluzioni praticabili. La ricerca ha messo a fuoco una prima serie di proposte di carattere tecnico/normativo, che sono state presentate alle istituzioni di riferimento (Commissione bicamerale di Inchiesta sui Rifiuti, Direzione Rifiuti del MATTM). La seconda fase è, invece, costituita da un programma operativo (che dovrebbe concludersi entro marzo 2018) nel quale il gruppo di lavoro ha perfezionato l’analisi degli aspetti tecnici e normativi individuati, nel costante confronto con le istituzioni, e analizzato i flussi di materiali valorizzabili che – oltre ai rifiuti inerti – sono collegati ai processi di economia circolare in edilizia. In particolare il programma operativo prevede lo sviluppo di caratteristiche tecniche dei rifiuti da C&D ai fini End of Waste, la definizione delle procedure di controllo relative, nonché di modalità semplificate di raccolta presso i magazzini edili. Tra gli obiettivi del programma vi è anche quello di mettere a punto un modello di sistema collettivo per l’edilizia e le infrastrutture (secondo i principi EPR, Extended Producer Responsibility), ripartito in una serie di sottosistemi coordinati. Un sistema flessibile, governato dalle imprese e controllato dalle istituzioni, in grado di attivare strumenti tecnici ed economici omogenei a livello nazionale, per rendere praticabile la valorizzazione dei flussi di materia implicati.

**Referente interno: Letizia Nepi ([L.nepi@fise.org](mailto:L.nepi@fise.org))**

### ✓ **Progetto CirCE**

Il progetto, che coinvolge 8 partners europei (tra cui Regione Lombardia) e numerosi stakeholder (tra cui ANPAR ed ASSORAE), mira a rafforzare la diffusione del concetto dell'economia circolare in Europa, supportando i partners nell’implementazione degli strumenti politici necessari alla transizione. Il progetto svolge questo compito anche attraverso uno scambio di conoscenze/esperienze tra i Partner e gli Stakeholder coinvolti. L’analisi è incentrata su 8 settori (tra cui costruzione infrastrutture e RAEE).

Ad oggi, sia ANPAR che ASSORAEI hanno partecipato agli incontri bilaterali con i partner al fine di fornire un inquadramento tecnico-normativo del loro settore, individuando e segnalando, in particolar modo, gli ostacoli e le barriere che incontrano nel processo di transizione verso l'economia circolare. Scopo degli incontri è quello di predisporre uno strumento, chiamato CirCE Tool, dove vengono evidenziati tutti gli aspetti e le particolarità di ogni settore emersi nel corso delle discussioni, nonché le possibili proposte per una loro soluzione e le specifiche opportunità che il settore possiede. Nel CirCE Tool è contenuta anche un'analisi cross-settoriale che, attraverso la valutazione delle buone pratiche, progetti e opportunità mappati in uno specifico settore, evidenzia dei gap/opportunità di circolarità anche negli altri settori.

**Referente interno: Dario Cesaretti ([d.cesaretti@fise.org](mailto:d.cesaretti@fise.org)).**

### ✓ **R4PARTNERS B2B International Business Forum (Kazakistan)**

Il 26 e 27 gennaio 2018 il Presidente UNICIRCULAR ha preso parte al forum in oggetto, il cui focus principale è stata la promozione dell'economia circolare e la gestione dei rifiuti in Kazakistan con la partecipazione dei principali operatori ed Associazioni. Nel corso dell'evento stesso, al quale ha preso parte il Presidente UNICIRCULAR, si sono svolti workshop di approfondimento, sono stati illustrati lo stato dell'arte e le necessità del Kazakistan e promossi incontri B2B finalizzati a individuare imprese interessate a realizzare nuovi impianti di gestione dei rifiuti in PPP (Partenariato Pubblico Privato).

A seguito di tale iniziativa UNICIRCULAR, su invito dell'Ambasciatore italiano in Kazakistan, ha partecipato all'incontro della Commissione economica mista Italia-Kazakistan (MISE, 15 febbraio 2018) con l'obiettivo di far incontrare rappresentanti delle realtà imprenditoriali dei due Paesi e illustrare le opportunità di sviluppo per le imprese offerte dal Governo kazaco.

**Referente interno: Silvia Navach ([s.navach@fise.org](mailto:s.navach@fise.org)).**

### ✓ **Progetto Rete europea IMPEL**

ARPA Sardegna ha chiesto il supporto di UNICIRCULAR nella realizzazione di un progetto nell'ambito della rete europea IMPEL (<https://www.impel.eu/projects/landfill-inspections-project/>), di cui è coordinatrice, incentrato sulle criticità legate all'applicazione dei criteri End of Waste. Il progetto prevede la partecipazione di circa 20 Paesi Membri ed è coordinato con un progetto olandese "Make it Work", che sviluppa il tema dell'ecoinnovazione in relazione ai nuovi materiali da rifiuti. Obiettivo dell'iniziativa è quello di fornire dei suggerimenti per la risoluzione delle criticità che si incontrano nel processo autorizzativo e ispettivo che regola l'End of Waste, con particolare attenzione ai casi in cui sono assenti regolamenti comunitari e nazionali e le pubbliche amministrazioni devono gestire in autonomia l'eventuale percorso autorizzativo.

**Referente interno: Letizia Nepi ([l.nepi@fise.org](mailto:l.nepi@fise.org)).**

### ✓ **Progetto SYMBI**

La Camera di Commercio del Molise ha coinvolto UNICIRCULAR nelle attività previste nell'ambito del Progetto SYMBI, del quale è partner insieme ad altre realtà di vari Paesi europei. Il progetto si inserisce nell'ambito del Programma INTERREG EUROPE che mira

a migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare quelli relativi a Crescita degli Investimenti, Occupazione e Cooperazione Territoriale Europea.

Il progetto SYMBI ha l'obiettivo di supportare la transizione verso un'economia basata su un utilizzo efficiente delle risorse attraverso processi di Simbiosi Industriale, stabilendo sinergie territoriali per la gestione dei rifiuti, lo scambio di energia e l'utilizzo di prodotti come Materie Prime Secondarie. La Camera di Commercio del Molise ha chiesto la partecipazione di UNICIRCULAR al Workshop (20 e 21 marzo 2018, Campobasso), previsto nell'ambito del progetto per favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche tra i vari partner, che avrà come tema principale le possibili iniziative per stimolare il mercato delle materie prime seconde. In particolare il contributo di UNICIRCULAR dovrà riguardare un supporto sul Topic 2 del Workshop intitolato "Prezzi per i mercati delle materie prime secondarie".

**Referente interno: Dario Cesaretti ([d.cesaretti@fise.org](mailto:d.cesaretti@fise.org)).**

### ✓ **Progetto CICERONE**

UNICIRCULAR ha dato la propria disponibilità a partecipare alla consultazione collegata alla proposta ENEA di progetto CICERONE - CIRCular Economy platfoRm for eurOpeaN priorities strategic agenda sulla call Horizon 2020 CE-SC5-05-2018: Coordinated approaches to funding and promotion of research and innovation for the circular economy, in scadenza il prossimo 28 febbraio. Il progetto mira alla produzione di una Agenda Strategica europea per la Ricerca e l'Innovazione nel settore dell'economia circolare (SRIA) che consenta un utilizzo ottimale delle risorse finanziarie, evitando la duplicazione dei finanziamenti per iniziative simili e superando la frammentazione delle risorse mediante azioni congiunte. Il progetto prevede il coinvolgimento di stakeholder rappresentativi del mondo della ricerca, industrie (con particolare riguardo alle PMI), istituzioni al fine di identificare best practices e casi studio replicabili, evidenziare necessità, lacune e barriere alla transizione verso l'economia circolare, individuare proposte operative da finanziare ed eventuali meccanismi di razionalizzazione/condivisione dei diversi programmi di finanziamento. Esso includerà anche rappresentanti di istituzioni che gestiscono i programmi di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo che parteciperanno allo sviluppo delle proposte operative e, soprattutto, garantiranno il recepimento dei risultati del progetto nell'orientare in termini di contenuti e meccanismi i bandi di finanziamento di cui sono gestori.

FISE UNICIRCULAR è stata invitata a partecipare alle consultazioni per portare il punto di vista delle imprese italiane attive nel settore del riciclo e più in generale della valorizzazione delle risorse nell'ottica dell'economia circolare.

**Referente interno: Silvia Navach ([s.navach@fise.org](mailto:s.navach@fise.org)).**